AL CONVEGNO NAZIONALE CONVOCATO IERI DALLA LEGA

Le cooperative rivendicano: "meno tasse e più crediti,,

Duecentomila firme sotto due progetti di legge di iniziativa popolare che verranno consegnati oggi al Senato

«Maggiore credito e meno tasse per le cooperative»: questa la parola d'ordine che campeggiava sul palcoscenico dell'Adriano di Roma al Convegno nazionale convocato ieri mattina dalla Lega delle Cooperative. Il teatro era affollato da delegati venuti da tutta Italia, rappresentanti delle grandi organizzazioni economiche emiliane o delle tenaci cooperative agricole siciliane che hanno riscattato le terre incolte del latifondo.

La manifestazione che è servita per presentare due progetti di legge di iniziativa popolare, è stata presieduta dal sen. Eduardo Di Giovanni il quale ha annunciato all'inizio che più di 200 mila firme sono state raccolte sotto i progetti di legge che nella giornata di oggi verranno consegnati alla Presidenza del Senato.

L'on. Giulio Cerreti, presidente della Lega, ha quindi pronunciato un breve discorso di apertura, specificando tra l'altro che la presentazione al Senato dei progetti di legge è consigliata dal precedente verificatosi in questo ramo del Parlamento circa un progetto di legge di iniziativa popolare per la requisizione di uno stabilimento industriale.

Il dott. Zambelli, della presidenza della Lega, ha poi letto la relazione che era stata preparata dall'on. le Leonello Raffaelli, assente per malattia.

Le due leggi

La relazione illustra, appunto, il contenuto delle due leggi che le cooperative chiedono per affrontare il mercato sgravate da un peso fiscale eccessivo e facilitate da un credito meno limitato.

«E' questa una rivendicazione comune — ha detto il relatore — a tutti i settori economici non monopolistici dell'industria, del commercio, dell'artigianato e delle campagne. E' una rivendicazione in linea con il dettato costituzionale che indica nella tassazione diretta la principale fonte della imposizione fiscale. Eppure avviene proprio il contrario tanto che l'80 per cento degli introiti proviene dalla imposizione indiretta. Di fronte al fenomeno di colossali evasioni fiscali che ammontano a circa 1600 miliardi si assiste alla vessatoria persecuzione dei consumi di prima necessità dal vino al tabacco, dalla benzina allo zucchero.

I monopoli

«Mentre i monopoli e le grandi imprese commerciali sfuggono per mille vie al pagamento delle tasse sui loro redditi, le cooperative — che potrebbero dare un contributo inestimabile e assai maggiore dell'attuale alla lotta contro il carovita — vengono perseguitate in modo veramente esoso: basti dire che a Bologna le imposte sulle cooperative sono state valutate non sul reddito reale ma su un presunto giro d'affari così che è stato fissato un accertamento di un miliardo e mezzo superiore al reddito conseguito.

«Lo stesso discorso — ha proseguito il relatore — può farsi per il credito. Si parla tanto di liquidità monetaria eccessiva ma contemporaneamente si nega il credito alla cooperative e a tutti i settori della piccola e media produzione che potrebbe dare un impulso decisivo agli investimenti. Così dicasi per i crediti ai contadini onde aiutarli nella formazione di cooperative e consorzi per la raccolta, la conservazione e la distribuzione dei loro prodotti. Solo in questo modo si difendono ad un tempo i contadini e i consumatori e si eliminano alla radice le cause di avvenimenti come quelli di Marigliano».

A questo proposito il progetto di legge rivendica lo stanziamento di un ulteriore fondo di dotazione per il credito alle cooperative dell'ammontare di cinque miliardi annui per cinque anni ad un tasso non superiore al 5 per cento.

Il progetto di legge tributario contempla invece una serie di esenzioni fiscali per le cooperative (esenzione dalla ricchezza mobile per le quote degli utili destinati a fini mutualistici, per i redditi netti fino a 960.000 lire, il passaggio alla Cat. C-1, la esenzione dalla imposta sulle società, numerose agevolazioni per l'IGE e l'imposta di registro e bollo, ecc.).

Come è stato sottolineato sta dal relatore che dagli altri intervenuti si tratta di rivendicazioni che vanno nell'interesse di tutti e per le quali possono verificarsi larghe convergenze nel Parlamento.

Hanno portato la loro adesione alla manifestazione la on. Marisa Rodano per la UDI, il dott. La Monaca delle cooperative siciliane, l'ingegner Vasetti della Confederazione dell'artigianato, il compagno Bignami della CGIL e il compagno Veronesi della Alleanza dei contadini. Ha concluso il sen. Vincenzo Milillo

MOSCA. — Un modello di stazione spaziale è stato presentato alla Mostra dell'economia dell'URSS. Il modello è simile al pianeta Saturno: una sfera al centro, circondata da un anello nel quale dovrebbero trovar posto gli alloggiamenti per gli uomini. Agganciata attraverso un cilindro alla sfera centrale, un'altra sfera più piccola con le stazioni radar (Telefoto)

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARTI: Alle 21,15: «Compagni di viaggio» di G. Guaita con Piaz, Rissoni, Solleti, Gherarducci Spaccesi. Regia di E. Fenoglio
COLLE OPPIO: Imminente apertura.
ELISEO: Alle 21: «La Bohème»
FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto): Riposo
IL MILLIMETRO: C'la Teatrale Italiana. Alle 21,15 (familiare) «Giona», di G. Guaita. Regia di Degrandi. Scene di Castella. Rossi, Samonà
NUOVO CHALET: Sabato prossimo alle 21,30: Franco Castellani con Canevazzi, Paternò, Gradoli, Pescucci, in: «Delitto pagato» di P. Chaillet
PALAZZO SISTINA: Alle ore 21 «Rigoletto»
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Giovedì alle 17 il Club dei Ragazzi diretto da U. Bracolini, presenta: Finalissima del Concorso per bambini dilettanti al premio «Quartiere d'oro»
PIRANDELLO: Alle 21,30: «Notte di nozze», di D. Gaetani Cor Lello, Passalacqua, Pilolli, Bellabetti. Ammitata, Di Federico Fiorini
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: Lunedì 29 «Sogno di una notte di mezza estate», di W. Shakespeare. Regia di Mario Ferreto

RITROVI

Ippodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle 21 riunione corse trotto

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: L'ultima vendetta e rivista Silenzi
Ambra-Jovinelli: L'uomo della valle e rivista

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Guerra indiana
America: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (inizio 15,30, ultimo 22,15)
Archimede: La bionda e lo sceriffo, con Jayne Mansfield (alle 16,30-18,10-20,10-22,10)
Arcobaleno: Echec au Porteur (alle 17,30-19,15-22)
Ariston: Lo spietato, con G. Madison (inizio alle 15,30 ult. 22,15)
Aventino: La bionda e lo sceriffo con J. Mansfield (alle 16,10-18,25-20,35-22,40)
Barberini: Il sergente di legno, con J. Lewis (alle 16,30-18,30-20,30-22,40)
Capitol: E sbarcò un marinaio, con J. Griffith (inizio alle 16,10, ult. 22,45)
Capranica: Il processo di Nottimberga
Capranichetta: L'amante pura, con R. Schneider
Corso: La vita a due, con D. Darrieux (alle 16,30-18,30-20,30-22,30)
Europa: Il processo di Nottimberga (inizio alle 16, ult. 22,40)
Fiamma: Il posto delle fragole con V. Spartiani (alle 17-18,45-20,35-22,40)
Fiammetta: Hong Kong confidential (16,30-17,45-19 P.M.)
Galleria: Un giorno in Europa
Imperiale: La febbre del possesso, con H. Vidal
Marconi: Il cacciatore dei Missouri, con C. Gable (inizio alle 15,30, ult. 22,45)
Metro Drive-In: Guerra indiana (alle 20,30-22,30) (L. 400)
Metropolitan: Dieci secondi col diavolo, con J. Palance (alle 16,30-18,10-20-20,22,15)
Mignon: La febbre del processo con H. Vidal
Moderno: Il cacciatore dei Missouri, con C. Gable
Moderno Saletta: L'amante pura con R. Schneider
New York: Guerra indiana
Parioli: Ricordo di un successo (inizio alle 15,30, ult. 22,15)
Paris: Lo spietato, con G. Madison (inizio alle 15,30, ult. 22,15)
Plaza: L'uomo del riscatto, con T. Mitchum
Quattro Fontane: La trappola si chiude (alle 16-17,35-19,20-21,05-22,45)
Quirinetta: Europa di notte (alle 16,30-18,20-20,25-22,50)
Rivoli: I soliti ignoti, con V. Gassman (alle 16-17,45-19,30-21,30-22,50)
Roxy: Il processo di Norimberga (alle 16,30-19-20,50-22,45)
Salone Margherita: Missione diabolica
Smeraldo: L'amante pura, con R. Schneider
Splendore: Poliziotto (ufficiale di scrittura) con R. Raccel
Supercinema: Dieci secondi col diavolo, con J. Palance (alle 16,30-18,10-20,10-22,10)
Trevi: La bionda e lo sceriffo, con J. Mansfield (alle 16-18,25-20,35-22,15)
Vigna Clara: Vento di passioni con J. Chandler (inizio alle 16)

SECONDE VISIONI

Africa: Gilda, con R. Hayworth
Altone: L'erede di Robin Hood
Alce: Un condannato a morte è fuggito
Alcyone: Le donne sono deboli, con P. Petit
Principe: Schiavi d'amore delle Amazzoni e rivista
Volturno: L'ultima vendetta e rivista Ruffini

TERZE VISIONI

Adriacine: Fratelli messicani, con C. Macready
Alba: Quando gli angeli piangono
Aniene: Il vecchio e il mare, con S. Tracy
Apollo: Il mostro che sfidò il mondo
Aquila: Prepotenti più di prima, con M. Arena
Arenula: La mano vendicatrice e Mizar, con J. Adams
Augustus: Femmina, con Brigitte Bardot
Aurelio: Passaggio di notte, con J. Stewart
Aurora: La vendetta del tenente Brown, con R. Garland
Avila: Riposo
Aventino: Masoli in giardino, con J. Woodward
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bolto: Ercole e la regina di Lidia con S. Lopez
Boston: Il nudo e il morto, con A. Rox
Casaloti: Riposo
Castello: Il commissario Maigret, con J. Gabin
Castello: Doppio gioco (Criss-Cross), con B. Lancaster
Centrale: Misteri Rock 'n Roll
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Doppio gioco (Criss-Cross) con B. Lancaster
Colombo: Riposo
Colonna: L'inferno di Pigalle
Colosseo: La verità quasi nuda, con T. Thomas
Corallo: Venezia, la luna e tu
Crisogono: Gli avventurieri del Plymouth, con S. Tracy
Cristallo: Il giovane leone
degli Scipioni: L'ora del terrore, con C. Ohmarth
Del Fiorentini: Riposo
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Delle Mimose: Il re di Inferno
Diamante: Rosario nero, con M. Brit
Doria: Il ballo agiato, con J. Lewis
Due Allori: L'urlo e la furia, con J. Woodward
Due Macelli: Il pallonetto rosso e il piede di Paperino
Edelweiss: La locanda della seconda felicità, con I. Bergman
Esperia: Il dominatore di Chicago con R. Taylor
Euclide: Riposo
Farnese: Un condannato a morte è fuggito
Farnesina: Riposo
Faro: Addio sogni di gloria, con E. Mannl
Giovane Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Il re della prateria, con D. Murray
Impero: L'albero degli impiccati, con G. Cooper
Iris: Il diplomatico e l'avventuriera, con E. Costantine
Jonio: Un uomo facile, con Giovanna Ralli
Leocine: Il ballo agiato, con J. Lewis
Libia: Il ragazzo sul delfino, con S. Loren
Livorno: Riposo
Marconi: Prepotenti più di prima con M. Riva
Massimo: Il vento non sa leggere, con D. Bogarde
Mazzini: Fantasmi e ladri
Nasce: Riposo
Niagara: Nel blu dipinto di blu, con D. Modugno
Nomentano: Riposo
Novoche: Capitan Fuoco, con R. Rory
Odeon: Tutti possono uccidermi, con E. R. Drago
Olympia: Sergente disperazione, con M. Arena
Orione: All'alba non sarò più vivo con W. Holden
Orione: Riposo
Ottaviano: Fantasmi e ladri
Ottavilla: Riposo
Palazzo: In licenza a Parigi, con T. Curtis
PAX: Riposo
Planetario: Malloncino autunno, con M. Del Frate
Platino: I diavoli verdi di Montecassino
Preneste: Pescatori in blue-jeans, con P. Petit
Prima Porta: La rivolta dei gladiatori
Pio X: Oceano rosso, con L. Barcelli
Puccini: Un americano a Roma, con A. Sordi
Quirinetta: Capelli selvaggi
Radio: Riposo
Regina: Riposo
Ripone: Riposo
Roma: La sfida dei fuorilegge
Rubino: Il giocatore, con Gerard Philipe
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Il capitano soffre il mare, con A. Guinness
Sala Sessoriana: Tom e Jerry nel mondo dei fantasmi
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Brivido, con G. Peck
Sala Vignoli: La casa da te alla fine della strada, con M. Biondo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman
Silver Cine: Anni di Brooklyn, con G. Lollobrigida
Sulmona: I [illegible] con T. [illegible]
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Tempo di uccidere con T. Ponzoni
Trieste: Quota pericolo! con K. Moore
Ulisse: I diavoli verdi di Montecassino
Ventuno Aprile: Un uomo facile, con G. Ralli
Verbano: Pietà per la carne
Vittoria: La spada e la croce

ARENE

Aurora: La vendetta del tenente Brown, con R. Garland
Appio: Tutti innamorati, con J. Stewart
Boston: Il nudo e il morto, con A. Rox
Castello: L'urlo e la furia
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: [illegible]
Esedra: [illegible]
Fella: [illegible]
Lauretina: [illegible]
Lucciola: La donna che visse due volte, con K. Novak
Nuovo: Le donne sono deboli, con P. Petit
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Le donne, con V. Mastroianni
Pineta: Mezzogiorno di fuoco, con M. Parsin
Portuense: Giovani mariti, con A. Giffoni
Prenestina: Rosario di pugilato
Piccini: Un americano a Roma
Platino: I diavoli verdi di Montecassino
S. Ippolito: Riposo
Saverio: I soliti ignoti, con Vittorio Gassman
Taranto: Carmela sarta bugiarda, con M. Allasio
Venus: Vacanze Piccoli e con Jeff Chandler
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO

Oggi LA RITA Z. AGIGENNAIO: Alce, Appio, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcione, Aventina, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Cinestar, Delle Vittorie, Drive-In, Europa, Elsio, Forliano, Galleria, Italia, Imperiale, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Vigna Clara, TEATRI: Il Millimetro, Sistina.

TUTTO IL CINEMA

Lunedì 22 giugno alle ore 22 al - VECCHIA AMERICA - — EUR — per la

4° GRAN GALA DEL CINEMA

Il Consorzio della Stampa Cinematografica consegnerà Medaglie d'oro e d'argento - Una vita per il cinema - a personalità attori, attrici, produttori, registi, tecnici.

Orchestra - Cena con tavoli prenotati - Ballo - Costo del biglietto: Lire 3.500

Per le prenotazioni: Consorzio Stampa Cinematografica Tel. 862.213 - 867.311 Corsetti - Vecchia America - Tel. 526 297

GLI INQUIRENTI HANNO CONCESSO IL PERMESSO CONSIDERANDO IRREMOVIBILE LA SUA NEGATIVA

Oggi Ghiani a colloquio coi suoi difensori

Gli avvocati Franz e Wladimiro Sarno sono giunti ieri sera a Roma — Reana Trentin interrogata su una circostanza del tutto marginale: la polvere di marmo sulle pantofole della vittima — Un articolo di Arturo Orvieto auspica l'abbandono del sistema inquisitorio denunciandone le gravi storture

Gli avvocati Franz e Wladimiro Sarno, difensori di Raoul Ghiani, sono giunti ieri sera a Roma. Hanno ottenuto dal magistrato il permesso di colloquio con il giovane prigioniero milanese, accusato di avere ucciso la signora Maria Martirano. Si hanno tutte le ragioni di ritenere che oggi stesso avverrà a Regina Coeli l'incontro tra i legali e Ghiani.

Al colloquio di oggi nel carcere si attribuisce molta importanza. I difensori del presunto sicario del gravissimo pasticciaccio di via Monaci hanno confermato, sabato scorso, di credere fermamente nell'innocenza del giovane prigioniero. Inoltre, essi non nutrono alcun dubbio sulla fondatezza del tenace diniego del Ghiani di fronte all'accusa laterale del presunto mandante, geometra Giovanni Fenaroli, marito della vittima, per quanto riguarda il viaggio che i due avrebbero compiuto assieme, la sera del 7 settembre, sul famoso treno letto, in partenza da Roma Termini alle ore 23.20.

Si ha fondato motivo di credere che la posizione del Ghiani non muterà. Il giovane elettrotecnico milanese è in carcere da oltre sette mesi. E l'inchiesta sembra ingarbugliarsi tuttora nella congerie delle circostanze laterali.

Un riflesso indiretto di tale asmatico andamento dell'inchiesta potrebbe essere costituito del resto anche dal nuovo interrogatorio della domestica Reana Trentin, ascoltata sabato scorso dal giudice Modigliani.

Si tratta, come si ricorderà indubbiamente, della donna che affermò (e afferma) di aver riconosciuto il Ghiani nel misterioso personaggio da lei intravisto la sera del delitto, nel portone dello stabile di via Monaci. Reana Trentin è stata di nuovo interrogata sul «riconoscimento» del presunto sicario?

A quanto è dato sapere, per via indiretta, l'interrogatorio di sabato scorso avrebbe affrontato, per così dire, una «circostanza nella circostanza». La Trentin, cioè, aveva fornito un elemento che gli inquirenti ritengono ai loro fini determinante: il riconoscimento del presunto sicario la sera dell'assassinio nel portone di via Monaci; ieri, il magistrato avrebbe voluto chiarire una «sottocircostanza». Maria Martirano, quando incontrò lo sconosciuto sul portone, portava le scarpe ovvero le pantofole? Stabilirlo sarebbe stato utile agli inquirenti, giacchè una perizia ha accertato la presenza di polvere di marmo (dissemminata quella sera per via della pioggia nel portone di via Monaci) sulle suole delle pantofole della vittima.

In altre parole: si è voluta la conferma di una circostanza già resa dalla domestica. La Trentin ebbe infatti occasione di precisare che la sciagurata, vicina alla morte, era scesa nel portone in pantofole, con la veste da camera. Aveva scambiato pochissime parole, a voce bassissima, con lo sconosciuto intravisto dalla Trentin e indicato come Raoul Ghiani.

Come si vede (se dobbiamo dare credito alle voci diffuse in proposito) si sarebbe trattato di un interrogatorio quasi superfluo. Un passo nell'indagine che potrebbe indurre a considerazioni profondamente amare. Perché su ogni momento dell'inchiesta, ingabbiata dal [illegible] codicetto «segreto istruttorio», può scatenarsi l'ondata vastissima delle illazioni sino alle scorrettezze compiute da qualche giornale che ha addirittura creato dal nulla un «riconoscimento» a Regina Coeli, attribuendo al conduttore del famoso treno-letto del 7 settembre dichiarazioni mai fatte e scrivendo che il conduttore Rodolfo Gori aveva riconosciuto in Ghiani (senza essere stato messo a confronto con il giovane milanese!) il compagno di viaggio del geometra Fenaroli, la sera del 1 settembre.

Non a caso, pertanto, il problema sollevato dal nostro giornale, sin dall'esordio dell'affare Martirano, circa la esigenza di trasformare radicalmente il nostro sistema istruttorio, trova nuovi e larghi consensi, via via che procede l'inchiesta sul caso più oscuro di questi ultimi tempi.

Arturo Orvieto, giornalista esperto di questioni giudiziarie, ha auspicato, a proposito dell'andamento dell'affare Martirano, l'abbandono del sistema inquisitorio delle nostre istruttorie. Si lamenta (egli scrive sul *Corriere d'Informazione*) che i giornali *ammo indugiare* sui cosiddetti «colpi di scena» durante le istruttorie. In realtà, si determina un andamento di tono scandalistico perché «l'istruttoria è teoricamente segreta» praticamente lo è solo in parte».

Condannando le tesi che vengono ventilate in favore dell'opportunità di «serrare ancor più le maglie della istruttoria», il giornalista sottolinea «la impossibilità pratica di attuare questi accorgimenti borbonici», e deplora implicitamente che «con l'istruttoria parzialmente segreta» si determini un serio oscuramento del costume. Sicché «l'opinione pubblica è informata per le vie traverse, soltanto di questo o di quell'episodio».

Orvieto afferma, infine: «L'istruttoria penale, abbandonando il sistema cosiddetto *inquisitorio*, deve ispirarsi al sistema che viene chiamato *accusatorio*, deve svolgersi, apertamente, in contraddittorio con l'imputato, davanti al pubblico, secondo la procedura anglosassone».

GASTONE INGRASCI

Una ardita teoria scientifica per eliminare la gravitazione

Sarà enunciata oggi in una relazione del professor Berkard Heim - Nuove possibilità di propulsione per i veicoli spaziali

Tutto il mondo scientifico è oggi in attesa della relazione che il professor Berkard Heim, il famoso fisico e matematico tedesco, terrà oggi al Palazzo dei Congressi dell'EUR, in occasione del convegno internazionale per lo studio della gravitazione, a cura della Associazione per le scienze astronautiche, indetto dalla Associazione elettronica italiana. Il tema della relazione di Heim sarà la gravitazione. «Le classiche leggi della gravitazione — egli ha affermato — devono essere sottoposte ad una revisione, una vera e propria rivoluzione del campo della fisica e della matematica deve essere effettuata, se si vorranno veramente comprendere le relazioni esistenti fra energia e materia e fra materia e energia».

Il prof. Berkard Heim, che venne scoperto nel 1950 dalla esplosione di una mina mentre stava proseguendo nelle sue ricerche, approfondendo i suoi studi, non ha tuttavia ritenuto opportuno pubblicare finora i risultati delle sue ricerche, offrendone solo una anticipazione in una relazione svolta a Stoccarda nel 1952. La teoria del prof. Berkard postula, quanto è stato finora possibile sapere, un campo a sei dimensioni, di categoria intermedia fra il campo elettromagnetico e quello gravitazionale denominato «campo metonico» che, secondo la terminologia scientifica, potrebbe esistere in due stati «contrabarico» e «dinabarico». Nello stato «contrabarico» il campo di Heim potrebbe essere, liberando energia elettromagnetica dalla materia sempre senza nessuno spreco, la base alla sua evoluzione teorica. Il prof. Heim ritiene possibile la realizzazione di un sistema di propulsione per i viaggi spaziali, utilizzando lo stato «contrabarico» medesimo. Facendo ricorso con temporanea [illegible] parte [illegible] del campo [illegible] di parti. In tal modo [illegible] del campo [illegible] non [illegible] della gravità [illegible] della gravità [illegible] della accelerazione. In pratica potrebbero navi spaziali potrebbero [illegible] che [illegible] in cui la gravità [illegible] esiste.

Parto quadrigemino a Glasgow

GLASGOW, 21 — La signora Jean Cole, di 32 anni già madre di quattro figli, ha dato alla luce quattro gemelli, in una clinica di Glasgow. La puerpera — affermano i medici — è in eccellenti condizioni.

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Segnale orario - Giornale radio; 8-9: Segnale orario - Giornale radio. 11: Radioscuola delle vacanze - Tanti fatti - Settimanale di attualità; 11,30: Musica sinfonica; 11,55: Cocktail di successi; 12,10: Il mondo della canzone; 12,25: Calendario; 12,30: Album musicale 12,55: 1, 2, 3 ... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio - Appuntamento alle 13,25 - Musica al Kursaal. 14: Giornale radio - 14,20: Questo nostro tempo - Aspetti, costumi e tendenze. 14,45: Vacanze rossinIane - Il Sources musicales; 19,15: Congiuntivo e prospettive economiche; 19,30: L'approdo. Settimanale di letteratura ed arte; 20: Complessi vocali; 20,30: Segnale orario - Giornale radio - Fonte con le capitali - Radiosport; 21: Passo ridottissimo - Concerto di musica operistica, diretto da Vincenzo Manno, con la partecipazione del soprano Margherita Benetti e del tenore Gino Pasquale; 22,15: Morton Gould e la sua orchestra; 22,30: La strada delle Dolomiti Documentario 23: Ballate con Nunzio Rotondo. Canta Franca Aldrovandi; 23,15: Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea; 10-11: Ore 10: Disco verde: canzoni sorridono e orzio - Giornale radio delle 12,30 14: Teatrino delle 14: Lui, lei e l'altro; 14,30: Segnale orario - Giornale radio delle 14,30-14,40-15: Trasmissioni regionali; 15: Galleria del corso (Messaggerie Musicali); 15,30: Segnale orario - Giornale radio delle 15,30; 16: Juke box. Un programma di Franco Soprano; 17: La voce di Ruggero Ruggeri 'La nostra fortuna', tre atti di Eligio Possenti (registrazione) Al termine: Giornale radio - George Shearing e il suo complesso; 19: Canzoni presentate al VII Festival della canzone napoletana Orchestra De Martino - Intermezzo. 19,30: Dal tango al rock and roll 20: Segnale orario - Radiosera 20,50: Passo ridottissimo Varietà musicale in miniatura - Fuga a tre voci con suggeritore Teddy Reno, Jula De Palma, Nilla Pizzi con Lelio Luttazzi Al termine Ted Heath e la sua orchestra; 21,15: Ventiquattresima ora Programma in due tempi presentato da Mario Riva

TERZO PROGRAMMA

19: Comunicazione della Commissione Italiana per la Cooperazione Geofisica Internazionale agli Osservatori geofisici - Francesco Manfredini - Benedetto Marcello. Musiche; 19,30: Le Rassegne - Cultura tedesca; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera W. A. Mozart. S. Prokofiev; 21: Il Giornale del Terzo. 21,20: Federico II di Svezia - Federico II e la Chiesa; 21,50: Il neomadrigalismo nella musica moderna italiana (quarta trasmissione) 22,35: Europa fra i nuraghi Inchiesta. 23,05: Giovan Battista Martini Sinfonia concertante con violino e cembalo obbligato

Susan Hayward

TELEVISIONE

13-13,55: Per la città eterna di Roma in occasione della VI Rassegna Internaz. Elettronica, Nucleare e della Cinematografia. «I grandi spettacoli». Programma cinematografico

14-15,10: Telescuola. Corso di avviamento Professionale a tipo industriale. 14: Lezione di italiano, prof.ssa Fausta Monelli. 14,20: Due parole tra noi a cura della Direttrice dei corsi prof.ssa Maria Grazia Puglisi. 14,40: Lezione di Matematica, prof.ssa Luciana Ragusa Gilli

17-17,15: La TV dei ragazzi
Universiadi - Teatro in miniatura. Cora e Bob Mitchell in singing Boys.

18,30: Telegiornale. Edizione del pomeriggio - Gong.

18,45: Passeggiate italiane a cura di Franco Capriolo e Gilberto Severi.

19,05: Gli assi della canzone della TV americana: Perry Como show

19,45: Tempo libero.

20,05: Telesport.

21: Da Ferrandina: nuove prospettive per il sud. A cura di Fabiano Fabiani

21,15: La famiglia Stoddard. Film - Regia di Gregory Ratoff con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward. La trama, basata sul romanzo "Legacy" di Charles Bonner e sceneggiata da William Hurlbute e Michael Blankfort, è piuttosto facile e patetica: racconta di una governante governante francese cresciuta da una famiglia americana, riesce a conquistare le più calde simpatie da parte dei quattro ragazzi di cui deve occuparsi. E morta la madre dei suoi discepoli, le simpatie diventano vero e proprio affetto. Inoltre la sua umanità e la sua spontaneità fanno pian piano breccia nel cuore del vedovo e anche lui trassa della gratitudine affettuosa. A questo punto, però, la moglie divisa dei ragazzi — una donna bella ma perfida e frivola — si frappone tra il vedovo e la governante, eccetera

22,35: Difendiamoci dalla città. Regia di Giuliano Tomei

IERI

Omaggio a De Gaulle

Lo sforzo che la TV si appresta a fare in occasione della visita di De Gaulle è senza precedenti, da far invidia alla stessa televisione francese, da oscurare e offendere il ricordo delle visite di altri Capi di Stato per i quali, al massimo, si è mandato un paio di telecamere a Ciampino.

Così le manifestazioni per il centenario del '59 della TV si trasformeranno in un «trionfo» organizzato per il nuovo piccolo Napoleone d'oltralpe. Vedremo sul video sfilare le rappresentanze dei «paras» là dove gli zuavi combatterono a fianco dei piemontesi contro gli Asburgo. Già pensiamo ai brani di retorica patriottarda dei commentatori costretti a «rifare» la storia ad uso e consumo di un generale: c'è da dire comunque che la Rai-TV non ha certo atteso la visita di De Gaulle per schierarsi dalla parte dei «paras» contro coloro che in Algeria stanno combattendo — come gli italiani e i francesi del '59 — per la libertà e l'indipendenza del loro paese.

IL CUORE DEGLI ARMATORI

Gli armatori nel condurre la loro «campagna psicologica» contro i marittimi hanno cambiato tattica. Ieri, mentre lo speaker leggeva il comunicato di Jervolino sull'avvenuto sequestro di alcune navi, hanno costretto la TV a mostrare immagini di bastimenti in partenza, di militari e di crumiri che caricavano sacchi postali e cassette di generi alimentari. Essi vorrebbero che il telespettatore si alzasse indignato dicendo: «Basta! questo sciopero deve finire. Lauro, Costa e Fassio sono dei bravi patrioti e hanno un cuore grosso così: quanti sacrifici fanno per far avere alla Sardegna un po' di posta e un po' di pasta...». Ma — ahimè la triste immagine di un crumiro al lavoro in un porto vuoto, costituisce da sola la più forte accusa contro i padroni delle navi e il governo che li protegge: perché dunque, visto che hanno così tanto cuore e vogliono bene ai sardi, ai siciliani e a tutto il mondo, non dànno ai marittimi un giusto contratto di lavoro? Perché non dicono: siamo disposti a trattare?

I PROBLEMI DELLA FINANZA LOCALE

Enti locali e dipendenti avviano un'azione comune

Incontro tra la presidenza della Lega e i sindacati — La copertura degli aumenti

La presidenza della Lega nazionale dei Comuni democratici, regioni, province ed enti minori si è riunita con i dirigenti della Federazione nazionale dei dipendenti Enti locali ed ospedalieri per esaminare alcuni problemi di reciproco interesse e di particolare urgenza.

La presidenza della Lega ha rilevato la giustezza delle rivendicazioni sia in merito alla regolamentazione-tipo che all'estensione ai dipendenti degli Enti locali dei miglioramenti ottenuti dagli statali, che le categorie interessate rivendicano con legittima urgenza, non potendo subordinarla ad altre considerazioni. D'altra parte, la Lega sottolinea che la situazione di grave difficoltà finanziaria in cui versano gli Enti locali ha la sua causa esclusiva nella politica condotta dai vari governi e in particolare da quello attuale, che lungi dal realizzare i postulati costituzionali circa le autonomie locali hanno accentuato il processo di accentramento statale.

Questa situazione di angoscia che colpisce gli amministratori, pur favorevolmente predisposti, ha avuto un'eco favorevole nello stesso dibattito parlamentare sui provvedimenti per gli statali, con l'approvazione da parte del Senato di un ordine del giorno col quale appunto il governo è stato impegnato, in vista della estensione dei miglioramenti economici degli statali ai dipendenti degli Enti locali a disporre con sollecitudine provvedimenti di copertura, in aggiunta a quelli governativi (in corso di esame dinanzi al Parlamento) per la finanza locale, implicitamente con ciò riconosciuti insufficienti.

L'impegno che il governo ha assunto di fronte al Senato non ha avuto però ancora esecuzione, ed ogni ulteriore ritardo denuncerebbe di fronte a chiunque una evidente responsabilità governativa. Nella richiesta che con la maggiore urgenza tale impegno abbia attuazione non possono non incontrarsi gli amministratori ed i dipendenti degli Enti locali.

E' quindi necessaria e possibile una azione comune che finalmente risolva in termini concreti, coi problemi delle autonomie anche quelli della finanza locale — sulla base dei precedenti deliberati della Lega, dell'ANCI, dell'UNCEM, dell'UPI — sviluppando in tutto il Paese in pieno accordo con le organizzazioni interessate una grande campagna nelle forme più opportune anche in vista della formazione dei prossimi bilanci preventivi, per porre all'attenzione del Paese e del Parlamento l'esigenza di immediati ed indilazionabili provvedimenti a favore degli Enti locali.

Cerimonia a Nuoro per Grazia Deledda

NUORO, 21 — Il presidente del Consiglio on. Segni ha presenziato alle onoranze a Grazia Deledda la cui salma è stata trasferita da Roma al suo paese natio.